



**U.L.S.S.n. 9 di Treviso
Direzione dei Servizi Sociali**

Centro Diurno Disabili "Amica Luna"

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 2

PAESE

CARTA DEL SERVIZIO

**C.D.D. "Amica Luna" – Via San Pio X n. 14/b – Castagnole di Paese (TV) – Tel.Fax 0422/451258
DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 2 – U.L.S.S. N. 9 - TREVISO**

1. CENNI STORICI

Il Centro Diurno Disabili "Amica Luna" inaugura la sua attività il 9 maggio 2005 a Castagnole di Paese in una sede di recente costruzione, situata in zona centrale. I locali sono stati adeguatamente strutturati e l'arredamento accuratamente scelto al fine di accogliere persone portatrici di media e grave disabilità. Il servizio è stato fortemente voluto dall'Associazione di familiari e volontari "Non Voglio la Luna" sorta a Paese nel 1995 e la sua realizzazione ha visto la compartecipazione dall'Amministrazione Comunale di Paese e dell'A.T.E.R. Il servizio è attualmente gestito dall' A.U.I.s.s. n. 9.

2. MISSION

Gli obiettivi del servizio riferiti alla persona disabile sono:

- sviluppo delle potenzialità di autonomia, cognitive e relazionali
- perseguimento condizione di benessere psicofisico
- sviluppo di una identità adulta
- conseguimento di una maggiore integrazione con il territorio

Si prefigge di offrire a giovani e adulti disabili non autosufficienti un insieme articolato di attività educative , di mantenimento di abilità, di cura e di assistenza al fine di favorire una adeguata vita di relazione e di benessere soggettivo.

3. UBICAZIONE

La Struttura è ubicata nel centro di Castagnole, in via Pio X n. 14/b, in prossimità del parco pubblico . E' confinante, da un lato, con la sede dell'Associazione Alpini e dall'altro con il Circolo Ricreativo per gli Anziani del Comune.

Il Centro Diurno è situato in una zona facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici, in particolare da: Corriera "La Marca", linea Treviso-Montebelluna - Autobus di linea A.C.T.T. n. 2.

4. CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'edificio è distribuito su due piani: un piano terra ed un piano interrato.

Il piano terra è costituito da un ingresso principale e un'ampia sala adibita a soggiorno, fornito di divani, televisione e stereo. Considerate le dimensioni del locale è stato possibile individuare e circoscrivere, con una adeguata disposizione degli arredi, un'area per l'accoglienza, le attività comunitarie ed un ambito in cui svolgere le riunioni di équipe degli operatori, nonché un piccolo spazio predisposto per attività individuali di tipo ricreativo.

Il piano terra comprende inoltre i seguenti locali:

- un ufficio per il coordinatore;
- un ambulatorio con annessi servizi igienici;
- tre locali adibiti a laboratorio per le attività educative ed occupazionali;
- una palestra di medie dimensioni;
- una stanza fornita di tre letti e degli armadietti personali per gli ospiti;
- tre servizi igienici per gli ospiti di cui due attrezzati di fasciatoi ed uno provvisto di sanitari adeguati alle esigenze degli ospiti disabili;
- un servizio igienico per il personale;
- una sala mensa; una cucina.

Tutti i locali sono climatizzati.

Al piano terra è presente un ascensore che permette di accedere direttamente al piano interrato.

Il piano interrato è costituito da:

- una stanza, riferimento dell'Associazione dei familiari "Non voglio la luna"
- due spogliatoi per il personale;

- due servizi igienici ;
- un ripostiglio;
- una rimessa per le auto che consente l'accesso, direttamente all'interno della struttura, oltre che per le auto anche per il pulmino che trasporta gli ospiti al fine di evitare loro eventuali disagi causati da condizioni atmosferiche poco favorevoli (pioggia, neve, temperature eccessivamente basse.).

All'esterno, nell'area antistante l'ingresso, sono presenti un parcheggio riservato, in orario di servizio, al personale ed agli ospiti del Centro Diurno ed una pista ciclopedonale . E' presente inoltre un porticato che rende possibile, durante i mesi caldi, restare all'aperto per svolgere alcune attività di tipo ludico-ricreative. Dalla parte posteriore dell'edificio è possibile accedere direttamente al parco pubblico di Castagnole. Nel retro dell'edificio è presente uno spazio verde provvisto di un porticato che consente la permanenza degli ospiti all'aperto garantendo una zona d'ombra durante i mesi più caldi.

5. UTENZA

Il Centro ospita 20 utenti con disabilità intellettiva o pluridisabilità, non autosufficienti. Le persone con disabilità che abbiano compiuto 15 anni, che intendano presentare domanda di accesso al C.D.D., devono rivolgersi al Distretto Socio-Sanitario di residenza.

6. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

• Orario del servizio e chiusure annuali

L'orario di apertura del servizio è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 8,18 alle 15,30. L'accoglienza degli ospiti è prevista dalle ore 9,00 alle 15,30, ma in casi eccezionali, preventivamente concordati con la coordinatrice del centro, è possibile accogliere gli utenti prima delle ore 9,00.

I familiari e gli operatori delle Comunità alloggio che ospitano gli utenti frequentanti il Centro Diurno "Amica Luna" sono invitati a segnalare l'assenza o eventuali ritardi entro le ore 9.00 al fine di consentire la prenotazione dei pasti in tempo utile ed eventualmente di apporre alcune modifiche alla programmazione giornaliera.

Il calendario delle chiusure annuali viene comunicato ai familiari ed agli operatori delle comunità alloggio entro i primi mesi dell'anno ed in caso di rettifica dello stesso ne viene inviata comunicazione scritta, almeno cinque giorni prima. Le giornate di chiusura sono finalizzate all'aggiornamento obbligatorio degli operatori, alla pianificazione e programmazione delle attività del centro ed alla stesura dei progetti personalizzati.

• Giornata tipo

ORE	ATTIVITÀ
8.18 - 9.00	Riunioni d'equipe inerenti a varie tematiche: <ul style="list-style-type: none"> • - organizzazione delle attività, • - discussione dei casi, • - problemi emergenti, • - rapporti con le famiglie, • - confronto e/o consulenza con figure professionali esterne
9.00 - 9.30	Accoglienza degli ospiti con eventuale risposta ai bisogni di igiene personale o posturale
9.30 - 10.00	Attività di animazione finalizzata all'accoglienza ed alla socializzazione
10.00 - 10.30	Merenda
10.30 - 11.45	Attività secondo il calendario settimanale: laboratorio di stimolazione sensoriale (tattile, uditiva, visiva), laboratorio musicale, di stencil, decorazione e pittura, attività ludico-motoria, attività espressivo-motoria e danza, uscite in paese, attività di cura del corpo, di contatto corporeo e di rilassamento; attività mirate e personalizzate.
11.45 - 12.15	Cura e igiene personale

12.15 – 13.00	Pranzo
13.00 – 13.45	Cura e igiene personale
13.45 – 15.00	- Riposo - Attività educative e ricreative individuali - Verifica e registrazione delle attività svolte durante la giornata negli appositi diari degli operatori, - Compilazione delle lettere giornaliere informative da inviare ai familiari ed agli operatori delle comunità alloggio - Riunione educatori (2 volte alla settimana)
15.00 – 15.30	Preparazione, saluto e partenza

A questo schema base verranno aggiunte ulteriori attività esterne sulla base della programmazione annuale. Inoltre in occasione di feste, attività di socializzazione e occasioni speciali, l'organizzazione è suscettibile di modifiche.

L'attività prettamente assistenziale relativa alla cura dell'igiene personale (igiene intima, detersione delle mani, igiene dentale ecc.) viene svolta durante l'arco della giornata ogni volta si renda necessario.

7. RISORSE

• Personale del servizio

N.	QUALIFICA	NOMINATIVO	ORARIO
3	Educatori professionali	Briganti Luciana	Tempo pieno
		Colusso Nives	Tempo pieno
		Trevisanello Alberto	Tempo pieno
10	Addetti all'Assistenza	Baccichetto Irene	Tempo pieno
		Bin Fiorella	Tempo pieno
		Bigotto Santina	Tempo pieno
		Feltrin Valeria	Tempo pieno
		Giromella Rosamaria	Tempo pieno
		Manfrin Marina	Tempo pieno
		Maso Marina	Tempo pieno
		Menegazzo Annamaria	Tempo pieno
		Rossi Marina	Tempo pieno
		Rutigliano Annamaria	Tempo pieno

• Risorse di supporto

ATTIVITA'	RISORSA	RAPPORTO
Progetto Personalizzato	Servizi Distrettuali Età Adulta	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Supervisione	Psicologo SDEA	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Consulenza sanitaria	Medici di Medicina Generale	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Preparazione farmaci e prelievi	Infermiere prof.le Distretto	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Visite fisiatriche e consulenza agli operatori	Fisiatra e fisioterapisti del Distretto 1	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Visite foniatriche per valutazione disfagie	Foniatra del Servizio di foniatría Ospedale TV	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Progetto Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)	Logopedista su progetto	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Valutazioni dietologiche	Dietiste del Servizio di dietetica e nutrizione Ospedale TV	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Cure dentarie	Reparto di chirurgia maxillo-facciale e odontostomatologia Ospedale TV	Personale dell'A.U.I.s.s. 9
Attività di Laboratorio di libera espressione pittorica	Pittrice esperta nel metodo Arno Stern	Collaborazione esterna
Servizio Trasporto	Consorzio Intesa Trasporti	Convenzione
Servizio mensa e distribuzione pasti	Ditta Serenissima	Convenzione

Servizio pulizia	Ditta COPMA	Convenzione
------------------	-------------	-------------

Gli ospiti che non possano provvedere autonomamente vengono accompagnati ai centri mediante il servizio di trasporto con pulmini adeguatamente attrezzati e provvisti di accompagnatore, gestito dalla Direzione dei Servizi Sociali dell'A.U.I.s.s. 9 di Treviso - Area Disabilità.

Il pasto viene fornito quotidianamente da una ditta privata convenzionata con l'A.U.I.s.s. La preparazione dei singoli pasti rispetta le indicazioni fornite dal Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'A.U.I.s.s. 9 di Treviso.

- **Altre risorse**

Nell'ambito di specifiche attività programmate sarà prevista la partecipazione di alcuni volontari iscritti all'Associazione dei familiari "Non voglio la Luna". La suddetta associazione, oltre a costituire essa stessa una risorsa importante, si avvale di altre associazioni del territorio che si sono già rese disponibili a supportare alcune iniziative ed attività del Centro Diurno .

8. METODOLOGIA E STRUMENTI DI LAVORO

- **Il Progetto di Centro**

L'équipe degli operatori stila il progetto annuale delle attività del Centro e lo condivide con i familiari in un incontro plenario entro il mese di febbraio.

Entro fine anno è previsto un ulteriore incontro con i famigliari per la verifica e valutazione delle attività svolte al fine di raccogliere dati informativi utili, suggerimenti, eventuali proposte da parte dei familiari con l'intento di giungere ad una progettualità condivisa per l'anno successivo.

- **La cartella integrata**

La cartella integrata degli utenti è divisa in quattro parti:

1	Dati generali e frontespizio di servizio	
2	Documentazione dei servizi inviati	
3	Cartella educativa:	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione e profilo funzionale - Profilo descrittivo - Progetto personalizzato - Relazioni del servizio - Colloqui familiari o Com.Alloggio
4	Copia documentazione sanitaria	

- **Il Progetto Personalizzato**

Il Progetto Personalizzato

- prende in considerazione l'intero arco della giornata della persona disabile
- si colloca in una dimensione longitudinale, ponendosi il problema degli sviluppi e dei cambiamenti che interverranno con lo scorrere del tempo.

Il Progetto Personalizzato è presentato e condiviso con le singole famiglie, una volta l'anno mediante colloquio individuale.

Il Progetto di ogni utente viene aggiornato periodicamente ed è diviso nei seguenti capitoli:

- osservazione
- pianificazione obiettivi
- attuazione
- verifica e controllo
- riprogrammazione

- **Attività**

Per la realizzazione del Progetto Personalizzato si utilizzano:

1. laboratorio di stencil
2. attività di pittura con l'utilizzo di tecniche personalizzate che tengano conto delle abilità dell'utente
3. laboratorio di manipolazione e decoupage
4. attività individuale con l'utilizzo del computer
5. attività di animazione
6. attività di fisioterapia, mobilizzazione e igiene posturale (su indicazioni di specialisti o fisioterapisti),
7. attività di cura della persona per le ospiti di sesso femminile (beauty)
8. progetto autismo ,attualmente destinato ad un ospite
9. attività individuale con l'utilizzo di alcuni strumenti musicali, propedeutica per la attività di musicoterapia ,prevista per il prossimo anno a favore di alcuni utenti
10. attività motoria individuale di tipo riabilitativo che prevede l'uso di alcuni ausili (deambulatore, bicicletta) su indicazione di specialisti (distrettuali o consultati privatamente dai familiari degli ospiti.)
11. laboratorio di danza propedeutico all'inserimento di alcuni ospiti alla attività esterna;
12. attività di integrazione territoriale (uscite nel territorio: mercato, negozi per acquisti,bar,chiesa,frequenza pomeridiana del centro ricreativo anziani ,adiacente alla struttura)
13. attività espressivo-motoria .
14. uscite in bicicletta per un utente, affiancato da un operatore.
15. attività di giardinaggio per tempi limitati (al mattino abbeverare i fiori)

9. STANDARD DI QUALITA'

Gli standard di qualità sono intesi come le prestazioni "minime" garantite dai servizi, intendendo con "minimo" non tanto un'idea di "appena sufficiente", bensì come un livello di prestazioni considerato soddisfacente per la qualità della vita della persona disabile. Nelle situazioni che lo richiedano, tali standard possono essere aumentati.

Giorni di apertura	230 minimi annui
Relazione con le famiglie	1 colloquio individuale all'anno per condivisione Progetto personalizzato 2 incontri assembleari per presentazione e verifica del Progetto di Centro ogni giorno viene garantita la comunicazione con la famiglia
Progetto di centro	presentato annualmente alle famiglie entro il mese di marzo
Progetto personalizzato	aggiornato annualmente per ogni utente
Incontri con i servizi	1 volta all'anno per ogni singolo utente con i Servizi Distrettuali Età Adulta
Uscite e gite	12 uscite o gite all'anno
Attività	almeno 2 attività individuali alla settimana per ogni utente in grado di svolgerle
Cambi igienici	2 volte al giorno
Somministrazione farmaci	Somministrazione della terapia farmacologia orale quotidiana su prescrizione medica
Mobilizzazione e Posturazione	1 ora e 30 al giorno di posturazione per gli utenti in carrozzina. Mobilizzazione ogni giorno per gli utenti che necessitano di assistenza nella deambulazione
Consulenze a carattere sanitario	Attivazione al bisogno di collaborazioni con servizi territoriali e ospedalieri U.I.s.s.
Esami e vaccinazioni	si effettuano esami ematochimici al bisogno e vaccinazioni antinfluenzali su richiesta

10.GLI STRUMENTI DI RELAZIONE CON L' UTENTE E LA FAMIGLIA

• Collaborazione con i familiari

I familiari sono organizzati con propri rappresentanti eletti annualmente. I Rappresentanti dei diversi C.D.D. del territorio dell'A.U.I.s.s. 9 partecipano al "Comitato dei familiari" dei C.D.D.. Il Comitato si incontra semestralmente con la Referente dell'Area Disabilità e il Direttore dei Distretti Socio-Sanitari individuato come referente per l'Area stessa.

Il Centro Diurno "Amica Luna" ha previsto inoltre la costituzione di un "organismo di gestione" composto dalla Responsabile dell'Area Disabilità della A.U.I.s.s. 9, dai Rappresentanti dei genitori del C.D.D. , dal Presidente della Associazione "Non Voglio La Luna"; dal Referente del Servizio Distrettuale Età Adulta del Distretto Socio Sanitario n.2, dalla Coordinatrice del C.D.D. "Amica Luna"; dall'Assistente Sociale e dall'Assessore del Comune di Paese. Il suddetto organismo rende possibile il confronto e consente di prendere decisioni unanimemente rispetto ad alcune proposte-iniziative che richiedono accordi interistituzionali.

Il servizio propone la partecipazione e la collaborazione delle famiglie nell'ottica di una condivisione di finalità e obiettivi sul progetto di vita dell'utente diretto. Le famiglie possono rivolgersi al servizio in orario di apertura chiedendo del coordinatore o dell'educatore di riferimento, per chiedere, proporre colloqui, spiegazioni o altro.

Per semplici e veloci comunicazioni è possibile utilizzare il colloquio telefonico, negli altri casi è preferibile richiedere un appuntamento.

Il servizio per garantire questa condivisione predispone:

- colloqui individuali, fissati dal servizio o richiesti dalle famiglie.
- riunioni particolari con famiglie su tematiche specifiche, al bisogno.
- riunioni generali con famiglie.
- collaborazione con i rappresentanti dei genitori che partecipano anche al Comitato dei familiari di tutti i C.D.D.

• Soddisfazione del cliente

La soddisfazione del cliente inteso nella persona disabile e nella sua famiglia, viene rilevata attraverso apposito questionario proposto annualmente ai soggetti interessati.

La rielaborazione dei dati acquisiti sarà disponibile presso il servizio a quanti sono interessati dai primi giorni di febbraio dell'anno successivo.

• Gestione dei reclami

In caso si evidenzino disservizi è possibile sporgere reclamo e chiedere spiegazioni sia in forma verbale sia in forma scritta con apposito modulo, presso il C.D.D. direttamente al coordinatore del servizio o suo delegato.

All'interno del servizio è predisposta apposita procedura per il rilevamento e la gestione dei reclami. Annualmente verrà effettuata un'analisi dei reclami per individuare quali risultino le aree particolarmente carenti e per controllare la capacità del servizio di risposta e di risoluzione dei reclami.

CONTENUTI ED OBIETTIVI DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA' DI PITTURA

L'attività di pittura viene svolta al mercoledì a favore di sette utenti; e' una attività molto strutturata che si prefigge il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire l'espressione grafico pittorica di ciascuno tenendo conto dei prerequisiti di partenza e delle possibilità individuali;
- Mantenimento-potenziamento delle capacità attentive;
- Mantenimento -potenziamento della motricità fine
- Sollecitare la coordinazione oculo-manuale
- Favorire l'autonomia dei soggetti durante le varie fasi di svolgimento della attività(preparazione , riordino ,pulizia del materiale impiegato durante lo svolgimento della attività; lavarsi le mani al bisogno,indossare il grembiule)
- Individuare la presenza di prerequisiti necessari ad un eventuale inserimento in attività di pittura esterne al centro diurno (Arno Stern).

Nella fase finale l'attività prevede un momento di socializzazione.

ATTIVITA' DI ANIMAZIONE

La suddetta attività viene svolta tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 10.00,prevede la partecipazione di tutti gli utenti e di tutti gli operatori del centro con le seguenti finalità:

- Garantire un momento quotidiano di saluto e di accoglienza;
- Promuovere la relazione tra gli operatori e gli ospiti della struttura ;
- Favorire la relazione tra gli ospiti attraverso la mediazione degli operatori;
- Sviluppare le capacità di comunicazione e relazione introducendo l'utilizzo di differenti codici comunicativi,
- Individuare aree di interesse, prerequisiti educativi in differenti aree di intervento,;
- Verificare il raggiungimento degli obiettivi educativi in un contesto ludico e non rigidamente strutturato;(prove di trasferibilità).

ATTIVITA' DI CONTATTO CORPOREO E RILASSAMENTO

L'attività viene svolta al martedì, a favore di cinque utenti; viene svolta in gruppo anche se l'intervento e' individuale e richiede un rapporto operatore utente 1:1;le finalità che si propone sono le seguenti:

- Favorire la relazione corporea operatore -utente;(dialogo tonico)
- Favorire il rilassamento
- Contenere eventuali stati di ansia;
- Eseguire una mobilizzazione attiva e passiva e fornire input di correzione posturale ,tenendo conto delle indicazioni del fisioterapista;
- Mantenimento della mobilità generale

ATTIVITA' DI STIMOLAZIONE SENSORIALE

L'attività viene svolta bisettimanalmente a favore di quattro ospiti, due dei quali non vedenti,con i seguenti obiettivi:

⇒ fornire una stimolazione propriocettiva di tipo uditivo, tattile, visiva al fine di mantenere potenziare le abilità residue enfatizzando le stimolazioni piacevoli utilizzando idonei supporti musicali, dispositivi luminosi, oggetti gradevoli al tatto, materiale didattico appositamente predisposto ed esercitando delle stimolazioni manuali delle estremità superiori ed inferiori.

ATTIVITA' MOTORIA INDIVIDUALE

L'attività si propone di mettere in pratica i suggerimenti di tipo fisioterapico suggeriti da specialisti del distretto o privatamente consultati dai familiari degli ospiti .Gli obiettivi sono i seguenti:

- mantenere-potenziare le abilità residue di deambulazione;
- fornire input posturali correttivi statici e dinamici;
- migliorare la mobilità generale;

- stimolare la motricità volontaria fornendo motivazioni al movimento;

Le azioni finalizzate al raggiungimento dei suddetti obiettivi, in alcuni casi prevedono l'utilizzo di idonei ausili (deambulatore, bicicletta, tutori per gli arti inferiori); in alcuni casi è previsto l'utilizzo di brani musicali.

ATTIVITA' DI STENCIL

La suddetta attività viene svolta al lunedì e prevede la partecipazione di 5 ospiti. Considerata la eterogeneità delle possibilità dei partecipanti è stato possibile personalizzare la tecnica utilizzando strumenti di lavoro alternativi e di facile utilizzo (spugne, rulli, pennelli con estremità di spugna).

Gli obiettivi della attività sono i seguenti:

Mantenere-potenziare la motricità fine e la coordinazione oculo manuale;

stimolare la capacità attentiva;

mantenere le abilità residue nell'ambito della autonomia richiedendo la partecipazione degli ospiti nelle fasi di preparazione, pulizia, riordino del materiale utile allo svolgimento della attività.

ATTIVITA' DI SVAGO POMERIDIANE

Nel pomeriggio, ad eccezione di tre ospiti che preferiscono riposare a letto, tutti gli altri possono essere impegnati nelle seguenti attività :

esecuzione giochi didattici; sfogliare riviste in compagnia degli operatori; visione di video per ragazzi;

ascolto brani musicali di gradimento degli ospiti; brevi passeggiate nelle immediate vicinanze della struttura; per un utente è previsto un breve percorso in bicicletta affiancato dall'operatore

PROGETTO AUTISMO

Attualmente viene utilizzato per un solo ospite della struttura.

Prevede l'applicazione di un metodo specifico denominato T.E.A.C.C.H.

Esso prevede una strutturazione spazio temporale della intera giornata dell'ospite interessato con l'individuazione di momenti di lavoro strutturato e di svago con l'utilizzo di un sistema di comunicazione di tipo visivo. Per la realizzazione del suddetto progetto ci si avvale della consulenza di un esperto ai fini della programmazione, supervisione e verifica dell'intervento.

Gli obiettivi che il metodo si propone sono i seguenti:

Potenziamento della autonomia e benessere degli utenti con diagnosi di autismo;

Sperimentazione del metodo;

graduale autonomia degli operatori nella gestione diretta del metodo attraverso la promozione di momenti formativi.

ATTIVITA' ESPRESSIVO MOTORIA

Prevede la partecipazione di sei utenti; la durata della attività è di circa un'ora e mezza e si suddivide in due fasi: una prettamente motoria e l'altra di recupero e rilassamento.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

Favorire e potenziare la comunicazione corporea;

Favorire la sperimentazione e l'acquisizione di nuovi schemi motori ed il mantenimento di quelli posseduti;

consentire il contenimento di problematiche di tipo comportamentali;

Stimolare la coordinazione motoria e l'equilibrio;

Favorire l'accordo tonico con l'altro (durante i momenti di lavoro in coppia);

Sintonizzare il proprio ritmo a quello del brano musicale proposto.

Migliorare la percezione corporea e la respirazione durante la fase del rilassamento.

ATTIVITA' DI DECORAZIONE E DECOUPAGE

La suddetta attività si svolge in gruppo; richiede tuttavia l'affiancamento costante dell'operatore ed una personalizzazione delle tecniche.

Gli obiettivi che si prefigge sono i seguenti:

Mantenere -sviluppare le abilità fini motorie, la coordinazione oculo-manuale e le capacità attentive.

Una ulteriore finalità consiste nel fornire alcune stimolazioni tattili attraverso l'utilizzo di differenti materiali (farina, colla, carta pesta, carta velina, tessuti ed altro materiale da decoro)

Stimolare la creatività e l'inventiva dei partecipanti coinvolgendoli nella scelta dei materiali e nella disposizione degli stessi assecondando il gusto personale di ciascuno.

I lavori realizzati all'interno della suddetta attività, vengono utilizzati come regali personali in occasione di compleanni e ricorrenze o a scopo decorativo in occasione delle festività annuali(Natale, Carnevale, Pasqua ecc.).